Il Comune di

Castelfidardo

BIMESTRALE D'INFORMAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE - ANNO 57° - N° 596 / SETTEMBRE OTTOBRE 2025

I primi risultati della campagna di catalogazione

La fisarmonica di Castelfidardo in prospettiva Unesco

uovo slancio in prospettiva Unesco. Il progetto che ambisce a salvaguardare, promuovere e valorizzare nel contesto nazionale e internazionale l'arte musicale e il 'saper fare' della fisarmonica, sta vivendo un passaggio fondamentale.

Il tavolo partecipato da comunità di pratica e istituzioni e coordinato dalla responsabile tecnico-scientifica del progetto Patrizia Nardi, che ha riunito il 13 settembre scorso personalità di livello internazionale, ha focalizzato e condiviso i primi

risultati del lavoro finalizzato all'individuazione. raccolta e descrizione delle pratiche, delle conoscenze, delle espressioni e dei saperi del caleidoscopico mondo della fisarmonica, uno

strumento che significativamente ha caratterizzato la storia della musica popolare e ha trovato spazio nella musica colta e contemporanea in tutto il mondo.

Un momento prezioso di divulgazione e presentazione dei primi risultati del processo di catalogazione, da cui è emerso come i criteri della Convenzione 2003 per la Salvaguardia del Patrimonio culturale immateriale, alla quale il progetto si ispira, siano insiti in un mondo a sua volta declinato al gerundio. Come sottolineato da uno dei più autorevoli

> esperti in materia, il professor Francisco Javier Lopez Morales «oltre alla concretezza dello strumento, c'è un messaggio importante che parla a

> > Segue a pagina 5



Croce Verde, primo tassello del Polo della sicurezza

Bagno di folla per l'inaugurazione della nuova sede in via Podgora

riqualificazione frutto di un investimento cospicuo dell'amministrazione comunale che vi ha dedicato risorse pari a un milione e mezzo di euro, del lavoro di squadra messo in campo dagli instancabili volontari della Croce Verde e da un pool di sostenitori. La nuova sede della Croce Verde,

primo tassello del Polo della Sicurezza. è operativa da oltre un mese. Una struttura funzionale articolata su tre livelli con sale riunioni, uffici, camere e spogliatoi, magazzino, deposito mezzi, ampi spazi anche al piano terra con affaccio sul giardino ove si possono svolgere in sicurezza le attività ricreative con gli ospiti dei centri estivi o giovanili.

L'inaugurazione del 27 settembre scorso ha riunito una comunità in festa: collaborazione e spirito di servizio gli elementi chiave del percorso che ha permesso di dare una nuova utile veste ai locali di via



Podgora.

«Abbiamo creduto fortemente nella realizzazione di questo progetto intrapreso qualche anno fa intercettando i fondi per l'efficientamento energetico. Con determinazione abbiamo poi reperito le risorse per completare l'opera grazie anche a tanti privati salvando così un patrimonio che rischiava l'abbandono e che ora diventa un baluardo a garanzia della sicurezza che lega la comunità e le associazioni», ha detto il sindaco Roberto Ascani elogiando il lavoro corale e

Segue a pagina 4

IL PUNTO DEL SINDACO

LA PRIORITÀ **DELL'EDILIZIA SCOLASTICA**

a realizzazione di opere che hanno importanza storica per la città assorbe risorse aggiuntive impegno e attenzione da parte dei nostri uffici anche



a causa delle rigide tempistiche del PNRR. A maggior ragione perché nel corso degli anni i significativi adeguamenti al rialzo dei prezzi rispetto ai bandi originari hanno richiesto ulteriori sforzi a cui il Comune sta facendo fronte con propri fondi di bilancio. Di qui la necessità di fissare delle priorità nel piano degli interventi pubblici a favore di scuola, asilo e palestra scolastica al fine di consegnare finalmente alla città le opere e rispettare la scadenza di giugno 2026: traguardo alla portata perché siamo tra i Comuni con la maggiore percentuale di avanzamento dei lavori. Al 31 dicembre avremo realizzato il 100% degli interventi relativi alle misure riguardanti gli Investimenti in progetti di "Rigenerazione Urbana"

Asilo nido di via XXV Aprile. Le risorse stanziate con la recente variazione di bilancio di circa 120mila euro sono destinate prevalentemente al completamento del piano terra e alla sistemazione esterna al fine di permettere una maggiore e migliore fruibilità dei locali. Siamo agli ultimi dettagli: il prossimo anno scolastico inizierà in questa innovativa struttura ricostruita integralmente sulle ceneri della precedente che porterà da 33 a 60 posti-bambino.

Palestra scuola media. Il collaudo statico e quello degli impianti sono andati a buon fine e siamo in attesa di quello tecnico-amministrativo che consentirà di impiegarla sia come palestra scolastica che per altre attività sportive. Manca un ultimo intervento sulla parte esterna poi sarà possibile usufruire della struttura. Giova sottolineare, a questo proposito, che l'agibilità e la fruibilità non hanno alcuna relazione con la vicenda della presunta area demaniale di confine. L'Amministrazione si è talmente battuta per quest'opera da averle dedicato sin dal 2022 una cospicua integrazione di 400 mila € e sta ovviamente facendo di tutto per concluderla nel breve termine.

Nel frattempo ho avviato l'iter per poterla intestare al compianto ex sindaco Mirco Soprani.

L'esemplare impegno del conte Ernesto Garulli

Svelato il busto bronzeo dedicato al promotore del Monumento ai Vittoriosi

➤ e Castelfidardo può vantare un Monumento di alta riconoscenza nazionale che "scintilla al sole" nell'omonimo Parco ed è simbolo del Risorgimento italiano lo deve al Conte Ernesto Garulli. Il nobiluomo originario del fermano (1872-1952), fervido patriota appassionato d'arte, storia e cultura, partecipava assiduamente nella nostra città alle commemorazioni della Battaglia del 1860 che riteneva però dimesse e inadequate. Nel 1902 concentrò così tutte le sue energie affinchè si costituisse il Comitato Promotore - di cui divenne Presidente - per la realizzazione di un'opera che rendesse il giusto onore a Cialdini e ai Vittoriosi di Castelfidardo. Grazie alle sue influenze politiche fu promossa una sottoscrizione che con la partecipazione dello Stato, consentì di inaugurare nel 1912 il complesso monumentale che con lo stile scultoreo dinamico di Vito Pardo rappresenta il percorso sofferto dell'Unità d'Italia e del suo popolo.

Nell'ambito del raduno Regionale delle Associazioni combattentistiche e d'Arma e delle celebrazioni del 165° anniversario della Battaglia, si è inaugurato il 21 settembre scorso il busto bronzeo dedicato al conte Garulli, primo tassello del secondo anello del parco scultoreo che circonda il Monumento: «Garulli è stata una figura cardine per la tutela della memoria storica» ha sottolineato il coordinatore provinciale ANC Tiziano Franco, ricordando «l'impegno esemplare del

compianto presidente Francesco Magi affinchè si concretizzasse questo progetto in onore dei caduti che hanno lottato per la giustizia sociale, la libertà e la pace».

Il sindaco Ascani ha ribadito l'importanza di avere dato «un'anima ad una scultura che anima non ha» e di testimoniare non solo l'omaggio agli eroi del Risorgimento, ma i motivi delle battaglie e i valori patriottici, trasmettendo un messaggio di unione e sensibilità verso la storia e l'arte. In cima



all'elenco dei ringraziamenti, quello all'associazione Tracce di Ottocento che ha finanziato la fusione del busto realizzato dal modellista Renzo Romagnoli con la tecnica della cera persa. «Durante le nostre ricerche abbiamo approfondito lo studio del conte Garulli, senza il cui impegno civile e spirito delicato volto al bene comune non avremmo mai avuto il Monumento ai Vittoriosi e la Battaglia sarebbe caduta nell'oblio», ha detto la presidente di Tr800 Roberta Tombolini.

Il futuro della cartografia passa da Castelfidardo

Aggiornamento massivo realizzato con un modello di produzione "in house"

na cartografia catastale all'avanguardia, una best practice destinata a porsi come efficace esempio su scala nazionale. A due anni di distanza dalla convenzione stipulata con la Direzione Regionale Marche dell'Agenzia delle Entrate, si è completato l'iter relativo all'aggiornamento massivo della cartografia catastale dell'intero Comune. E' la prima volta che tale processo viene realizzato "in house" all'interno del Sistema Integrato del Territorio dell'Agenzia delle Entrate in virtù della proficua sinergia tra Enti, tecnologia e innovazione. Un grande risultato frutto della collaborazione instaurata, del lavoro svolto dall'ufficio tecnico e dalla lungimiranza nel proporre il progetto che oggi diventa un modello di riferimento. L'attività svolta garantisce oggi un alto livello di accuratezza della cartografia catastale in un'area nella quale furono messe in conservazione le mappe dei catasti preunitari e del catasto pontificio gregoriano senza poi effettuare nuovi rilevi rigorosi, come accaduto nella maggior parte della Provincia; uno step che va a beneficio non solo degli Enti nello svolgimento dei rispettivi compiti istituzionali, ma di tutti i proprietari di immobili che possono fare affidamento su nuove mappe per qualsiasi operazione di compravendita o pratica di ristrutturazione. La convenzione aveva come obiettivo l'attualizzazione della cartografia con l'inserimento e aggiornamento di strade e fabbricati. In prima istanza sono state utilizzate ortofoto ad alta risoluzione fornite dall'Agenzia per

le Erogazioni in Agricoltura (Agea); la novità consiste nel superamento del modello di produzione "da fonti esterne", con l'introduzione del Sistema Integrato del Territorio (SIT) con il quale l'Agenzia gestisce il sistema catastale ed eroga i servizi ad esso connessi ottenendo un prodotto di qualità a costi notevolmente contenuti rispetto all'utilizzo di metodologie tradizionali di rilievo. Dopo la fase di pubblicazione e gestione degli eventuali reclami, la nuova cartografia catastale e le relative variazioni sulle banche dati censuarie sono state registrate definitivamente, avviando così la conservazione del nuovo catasto revisionato. Tecnicamente, il prossimo passaggio consta nell'approvazione da parte del Consiglio Comunale e successiva registrazione in Conservatoria.



Il Comune di **Castelfidardo**

BIMESTRALE D'INFORMAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Autorizzazione Tribunale di Ancona n. 16/68 R.S. del 17/09/1968

Direttore responsabile **Lucia Flaùto** Stampa e Grafica **Errebi Grafiche Ripesi** Pubblicità **Staffolani Srl** Gestione **Pluriservizi Fidardense 071 7821687**

Chiuso in redazione il 24/10/2025



IL PUNTO DEL SINDACO

continua da pagina 1

Scuola media Mazzini. L'impresa subentrata sta procedendo velocemente al completamento del progetto in linea con il cronoprogramma che indica in marzo 2026 i tempi di consegna. Inalterati i criteri sismici del fabbricato collocato in classe IV, la più elevata in termini di sicurezza per edifici strategici. Anche in questo caso sarà indispensabile intercettare altre somme

per gli arredi e le sistemazioni esterne. A riguardo ci tengo a sottolineare come il cantiere sia stato sottoposto a controlli del Gruppo Interforze (Carabinieri, DIA, Guardia di Finanza, Questura, Ispettorato del Lavoro) che ne hanno certificato la regolarità confermando la bontà del percorso seguito da tutti i tecnici e delle scelte politiche fatte. Roberto Ascani

Campi da tennis, risorse in arrivo nel bilancio previsionale

I lavori del Consiglio Comunale: verso il gestore unico del servizio idrico

ntensa l'attività del Consiglio Comunale che si è riunito il 16 ottobre scorso discutendo un ordine del giorno articolato su interrogazioni, mozioni e punti di natura tecnico-finanziaria che riportiamo in estrema sintesi. Votato all'unanimità l'atto in ordine alla costituzione del gestore unico del servizio idrico integrato nell'Ato 3 Marche Centro: un percorso complesso vista la frammentazione di società e la necessità di creare un solo interlocutore. Il primo step, come illustrato dall'assessore Foria, è l'unificazione dei due soggetti che detengono la concessione approvando la fusione per incorporazione tra SI Marche e Unidra nello spirito di mantenere l'acqua come bene pubblico.

Approvata inoltre dalla maggioranza la **variazione al bilancio di previsione** che destina 120mila euro al completamento delle parti esterne dell'asilo nido di via XXV Aprile e della palestra scolastica. Respinta invece la mozione



per la sospensione temporanea della intitolazione del parco sito in via XXV Aprile e via Coletta (giardino didattico Klinghental), richiesta avanzata dai consiglieri Defendi (PD) e Marotta (Solidarietà Popolare) per sollecitare opportuni lavori di manutenzione tesi a restituire dignità. Il sindaco Ascani ha risposto che trattasi di un'area in pendenza che non ha mai assolto la sua funzione di parco sensoriale fruibile anche dai disabili: 300 metri lineari di difficile ed onerosa gestione, dove sono stati già sostituiti in passato giochi non

più a norma e sistemata la staccionata più volte danneggiata. Un intervento per il momento non sostenibile pur sussistendo la volontà di riqualificare la zona in maniera parziale, compatibilmente con le problematiche di sicurezza che per il momento hanno indotto ad inibire il passaggio da via XXV Aprile. In merito all'interrogazione definita di natura esplorativa presentata dal consigliere PD Defendi riguardo il rifacimento dei campi 3 e 4 del Tennis Club Castelfidardo, il sindaco ha confermato l'impegno dell'Amministrazione assicurando che le risorse saranno inserite nel prossimo bilancio previsionale. Circa il finanziamento della gara per l'assistenza scolastica e domiciliare a favore di disabili e minori a rischio per il triennio 2026-2028, l'assessore Marconi ha assicurato la completa copertura delle richieste e l'attenzione del Comune nel declinare quotidianamente e praticamente il principio dell'inclusione.

Servizio di refezione scolastica, più qualità e quantità

Fra i servizi offerti dalla Camst, un portale a disposizione degli utenti per consultare i menu

iù qualità e quantità. Il servizio di refezione scolastica è andato a regime sin dal primo giorno di lezione nei plessi fidardensi con rilevanti novità ed un'estensione numerica che ha raggiunto quota settecento studenti, vale a dire un terzo della popolazione scolastica, oltre agli ospiti del Centro Diurno Arcobaleno. Da quest'anno, anche alla primaria Cialdini delle Crocette l'erogazione del servizio avviene in convenzione con il Comune, applicando dunque le tariffe agevolate determinate in base alle fasce Isee deliberate dall'Amministrazione Comunale: «un passaggio importante per le famiglie interessate», spiega l'assessore Romina Calvani, aggiungendo che, a conferma dell'egregio lavoro svolto nel recente passato, il gruppo Camst si è aggiudicato la procedura aperta per la fornitura dei pasti per un ulteriore periodo di tre anni fino all'agosto 2028, sulla base di una stima di circa 90.000 pasti annuali.

L'offerta formulata è in linea con le nuove direttive europee in materia di igiene, grammatura, filiera, materie prime biologiche o a km zero e quant'altro. «Una serie di buone pratiche che in linea con l'importanza dietetica, nutrizionale ed educativa dei pasti, consente la composizione di menù bilanciati e personalizzati in base alle specifiche esigenze, vedi allergie o credo religiosi. Aspetti che i genitori hanno potuto apprezzare di persona grazie all'utile iniziativa 'cucina aperta' alla mensa di via Olivetti, visita durante la quale hanno osservato l'organizzazione logistica e le varie fasi dell'attività, ap-

provvigionamento, cottura, confezionamento e spedizione della monoporzione», dice l'assessore.

Altra novità: la Camst ha messo a disposizione una nuova piattaforma con contenuti e strumenti pensati per migliorare il servizio e la comunicazione con famiglie, istituzioni ed insegnanti: il portale ristorazionescolastica.it, pensato in una logica di trasparenza e partecipazione, fornisce quotidianamente i menu scolastici e tante altre informazioni, affrontando argomenti di educazione alimentare in maniera interattiva e divertente.

Sono previste inoltre nuove modalità di iscrizione al servizio mensa, telematiche anziché cartacee, a partire dal prossimo anno scolastico.

Sapori di casa in via XXV Aprile

La nuova proposta ristorativa di Loredana e Marina

naugurato il 4 settembre scorso in via XXV Aprile il ristorante "Sapori di Casa" di Loredana e Marina le quali dopo avere vissuto tante esperienze nel settore hanno coronato il desiderio di aprire una propria attività. Dotato di 50 coperti e attivo sia a pranzo che a cena (escluso il mercoledì), offre un'ampia varietà di piatti di carne e pesce disponibili anche da asporto. Un'offerta

che coniuga la tradizione e l'eleganza del moderno dando la possibilità nei giorni feriali di consumare un pranzo completo a menù fisso a 15 euro, oppure di scegliere la formula dell'apericena (su prenotazione), di organizzare eventi speciali per ogni occasione o di ordinare alla carta. Contatti: 0710965898 - 3520198793. Pagina facebook Sapori di casa.



Croce Verde, operativo il primo tassello del Polo della sicurezza Segue da pagina 1

dedicando un omaggio a Vittorio Polenta, figura emblematica del volontariato.

Il presidente Gino Morbidoni ha paragonato la Croce Verde «ad un mega orologio che funziona grazie a una miriade di ingranaggi: grazie all'Amministrazione con cui si è instaurata una sana dialettica per comprendere le rispettive esigenze, alla Polizia Locale per la totale disponibilità e a coloro che hanno contribuito all'allestimento, in particolare i militi e le rispettive famiglie», ha sottolineato indirizzando un affettuoso saluto alle consorelle e agli amici di "Fallo con il cuore" grazie a cui si è compiuta la campagna dei defibrillatori Dae. «La Croce Verde non è solo soccorso e sirene ma tanto altro e questi spazi sono aperti a tutte le associazioni per far crescere la rete del volontariato», ha aggiunto stretto dall'abbraccio del direttivo e delle divise arancioni.

Dalla testimonianza dell'attuale a quella del primo presidente della Croce Verde costituita il 12 dicembre 1980 da 10 soci fondatori, scorre tutta l'emozione di una Odv diventata una solida certezza, che affianca ai servizi sanitari una serie di attività inclusive. «Eravamo un manipolo di giovani incoscienti con un sogno costruito tramite l'ascolto. Il mondo ha



bisogno di solidarietà che non fa alcuna distinzione di sesso, ceto, religione o razza ma rispetta la dignità della persona e il dono spettacolare della vita. L'umanità e lo spirito di servizio di ogni volontario nel donare il tempo è il prezzemolo che dà sapore ad ogni gesto», le parole di Marco Tombolini nel ricordare gli audaci inizi con il camice bianco in un locale nell'ex ospedale ed una 600 di seconda mano. Oggi il polo della sicurezza è una struttura innovativa ove sviluppare idee e servizi sempre più estesi come sottolineato dal coordinatore Roberto Pretini che ha ricordato quelli già avviati di integrazione sociale, giustizia riparativa, i campus estivi, i centri giovanili ecc. A corollario della cerimonia, la Madonnina posta in un'edicola anch'essa ristrutturata ad arte per mano di due militi come segno di passaggio tra l'ex casa di riposo Mordini e l'attuale destinazione. Foto Paolo Nisi.









La fisarmonica di Castelfidardo in prospettiva Unesco

Segue da pagina 1

tutti, ben oltre i confini di Castelfidardo: quello di un patrimonio vivo, in costante movimento, con i suoi valori culturali, identitari e un linguaggio universale», ha detto l'architetto già Director of World Heritage in Messico e tra i relatori di molte delle Convenzioni dell'agenzia onusiana.

Patrizia Nardi ha definito il passaggio tecnico in itinere «un'azione propedeutica strategica per l'implementazione del dossier a supporto della candidatura volta a salvaguardare un patrimonio di estrema delicatezza. Da più di un secolo, un piccolo borgo come Castelfidardo è riuscito a trovare con molta parte del mondo un filo conduttore a base culturale, grazie alla straordinaria materialità della fisarmonica e dell'organetto e alla dimensione immateriale della creatività e del 'saper fare' artigiano: elementi in stretta connessione, che hanno creato e continuano a creare connessioni, reti di dialogo e di scambio di saperi, di conoscenze, di know how anche coerentemente con i principi base della Convenzione e guardando ad un riconoscimento che non dovrà essere un "bollino" di cui vantarsi, ma un modo per sollecitare conoscenza e consapevolezza, per produrre salvaguardia condivisa, per creare sinergie, dialogo, collaborazione internazionale: un punto di ripartenza e rilancio più che

Il processo ha avuto avvio con l'azione di ricerca, studio ed elaborazione indirizzata dalla responsabile del coordinamento tecnico-scientifico e intrapresa, su incarico del Comune, dall'antropologa catalogatrice Luisa Vetri e dall'etnomusicologo esperto Roberto Lucanero, che hanno illustrato l'approccio scientifico adottato. I primi risultati sono confluiti in 18 schede che includono contributi video, documenti, immagini, interviste che narrano abilità artigianali, esperienze, competenze e storie di vita. Materiale in procinto di essere caricato sul Sistema generale del catalogo (SIGEC web) e poi sul Catalogo Generale dei Beni culturali del Ministero della Cultura. Sul canale youtube del Comune verranno caricati anche video e fotografie che testimoniano le attività, primo passo per la creazione di un archivio digitale nel quale la comunità possa riversare testimonianze, ricordi e





vissuti, sia personali che pubblici. «Cinque schede di interesse demoetnoantropologico riguardano esecuzioni musicali mentre le altre sono dedicate alle 'tecniche' e ai 'saperi' riguardanti la produzione di fisarmonica e organetto attraverso le testimonianze di quanti ne sono parte essenziale e memoria storica», ha sottolineato la dott.ssa **Vietri.** L'ingente quantità di materiale reperito ha indotto una inevitabile selezione ma anche consentito di puntualizzare alcuni aspetti. «La musica tradizionale nel nostro territorio non è stata documentata per motivi politici e per un pregiudizio», ha infatti commentato il maestro Roberto Lucanero, smontando la severa critica dell'americano Lomax che reputava l'organetto e la fisarmonica strumenti standardizzati non coaliendone l'enorme varietà. il divario tra produzione industriale e personalizzazione/diversificazione ciascun modello e la base etnica propria degli artigiani del distretto fidardense. «Il primo risultato prodotto

dense. «Il primo risultato prodotto dalla ricerca è stato quello di documentare, per quanto possibile oggi, gli esiti dell'incontro tra la musica tradizionale marchigiana e gli strumenti della famiglia delle fisarmoniche che ancora oggi vengono tramandati da una generazione all'altra attraverso vari modi a volte combinati tra loro: tramite trasmissione tradizionale, tramite imitazione empirica di documenti sonori storici, tramite la didattica della musica tradizionale».

Aspetti su cui i presenti hanno portato un contributo efficace ed appassionato. Dal sindaco **Roberto Ascani** e dall'assessore alla cultura **Ruben Cittadini**, la consapevolezza di un «impegno non solo istituzionale ma anche morale nei confronti di quanti in 150 anni di storia hanno dato impulso alla diffusione della fisarmonica, la cui produzione ha scandito il ritmo e la mentalità di schiere di famiglie, maestranze ed imprenditori diventando orgoglio e collante di un inte-

ro territorio, ben al di là dei pur significativi fini commerciali».

L'intervento di Deborah Licastro (responsabile dell'area patrimonio e demoetnoantropologico e immateriale della Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Ancona, Pesaro e Urbino), ha posto l'accento sulle sottili differenze giuridiche stabilite del Codice dei beni culturali che vincola la rilevanza del patrimonio immateriale ad un supporto fisico, evidenziando dunque l'importanza di avere legato la fisarmonica a testimonianze che generano valori di civiltà. «Attualmente - ha ricordato - il riconoscimento della Soprintendenza si esplica nella tutela architettonica di Palazzo Soprani e dell'opificio che ha modellato il tessuto urbano e industriale della città».

Un concentrato di saperi e valori che unisce nell'idea progettuale tutte le parti sociali interessate, le associazioni culturali territoriali, gli enti regionali e nazionali, i soggetti ministeriali di competenza.



La nuova stagione della Civica scuola di musica Soprani

Vibrazioni positive: iscrizione ed attività in continuo aumento

nche quest'anno le nostre attività didattiche sono riprese con regolarità. La pausa estiva ci ha visto impegnati con gli eventi in collaborazione con il territorio: PIF, Anpi, Tracce di 800, Fondazione Ferretti, Italia Nostra, casa di riposo Mordini col maestro Marabini e Rocville coi maestri fisarmonicisti Pallotta e Giaccaglia. Ora riprende vita il calendario degli eventi della stagione invernale con I Concerti del Consiglio (nella foto il Mº Pallotta), la preparazione al Concerto di Natale in Collegiata e già un'idea per il 2026. Le iscrizioni sono ancora in aumento (oltre 400), nonostante i venti di crisi, assorbendo allievi anche da fuori Comune, grazie alla riconosciuta professionalità dei nostri docenti e alla serietà del progetto educativo. Rimangono confermate le convenzioni con il Conservatorio di Pesaro, l'istituto Mazzini, la scuola Sant'Anna e la casa di riposo Hermes di Loreto. Non possiamo poi dimenticare gli esami di livello tenuti presso la nostra sede con la commissione del Conservatorio Rossini di Pesaro. dove Massimo Serenelli ha ottenuto la certificazione di livello B pianoforte, ed Elena Merli la certificazione B di Fisarmonica. La rassegna I Concerti del Consiglio si è aperta con Jazz Vibes a cura dei maestri del dipartimento jazz. Matteo Marabini, Samuele Brunori e Andrea Elisei hanno esplorato il linguaggio jazz, alternando brani della tradizione a composizioni originali in un viaggio sonoro che ha unito passato e presente. Domenica 23 novembre alle 12:00, al Salone degli Stemmi, tornano invece I nostri mantici. Anche quest'anno avremo il piacere di ascoltare i migliori allievi dei maestri Luigino Pallotta (fisarmonica) e Roberto Lucanero (organetto) in brani solisti, in duo e in un gran finale con la Fisorchestra che conta fra i componenti i maestri Antonino De Luca, Riccardo Giaccaglia, Giacomo Rotatori e Marco Franconi. L'evento è finanziato dal preziosissimo contributo dell'azienda A MARE s.r.l. che da tempo sostiene i progetti didattici ed ha reso possibile



unitamente all'A.M.M.A. la creazione della Fisorchestra diretta dal M° Pallotta che nell'occasione presenterà un programma con nuovi arrangiamenti e una prima assoluta del Maestro Adamo Volpi, "Il Valzer Spagnolo".

Un ringraziamento speciale va ai nostri sponsor e sostenitori: Rossini pianoforti, Orla, Fondazione CARILO, ditta Amare, libreria Aleph.

Senza musica, la vita sarebbe un errore e noi ci ostiniamo a non volerlo commettere. Il Consiglio Direttivo

Una storia di vita e di affetti dalla Foresta Nera

La fisarmonica Hohner donata al nostro Museo: una passione oltre ogni confine

na fisarmonica ereditata dal fratello, scomparso nel 1944, custodita e suonata stringendola al cuore sin dall'età di otto anni per procurare momenti di felicità e per tenere vivo quel legame reciso dalla seconda guerra mondiale. Uno strumento che narra una vicenda di vita e di affetti donata al nostro Museo internazionale per esaudire il desiderio di Werner Haizler. scomparso nel 2022. La Hohner Morino risalente agli anni 40 appartenuta alla famiglia tedesca residente a Weisenbach. piccolo centro del Baden-Wurttemberg, ha dunque attraversato un'epoca e la Foresta Nera per trovare un posto degno della sua storia, nello scrigno di via Mordini. La consegna è avvenuta il 12 settembre scorso per volontà della moglie Annegret Haitzler e per il tramite di Manu Frorath, alla presenza del sindaco Ascani, dell'assessore Cittadini e della prof. Giulietta Breccia a testimonianza dell'amicizia italo-tedesca. Un rapporto



storico nell'ambito della produzione e della cultura, come sottolineato dalla relazione del direttore del Museo Alessandro Mugnoz, che ha illustrato le rispettive esperienze ed analogie. Fondata nel 1857 da Matthias Hohner e dapprima specializzata nelle armoniche a bocca, l'azienda Hohner è un'eccellenza di Trossingen, contemporanea alla 'Paolo Soprani' e al boom dell'industria nel nostro distretto. Vari artigiani italiani, come Venanzio Morino che progettò e firmò il modello donato al Museo, il

fidardense Carino Carini e Giovanni Gola, prestarono nel tempo servizio alla Hohner, portando le competenze e le componenti di qualità fabbricate dai nostri migliori produttori. La realizzazione di strumenti sinonimo di precisione, robustezza, equilibrio fonico e potente sonorità, contribuì a diffondere la fisarmonica nei vari generi musicali e nella letteratura classica, grazie anche a concertisti di fama ed alle case editrici sorte all'interno della stessa Hohner e parallelamente della Farfisa. «Il dialogo fra aziende, scuole, compositori e interpreti ha reso lo strumento un simbolo vivo dell'incontro tra Italia e Germania, dimostrando come la passione e la creatività possano superare ogni confine e ogni barriera. In un panorama come quello attuale caratterizzato da conflitti, invasioni e minacce, la fisarmonica e la musica rimangono dei baluardi di fratellanza e cooperazione tra le genti e le nazioni», ha concluso il maestro Mugnoz.

On stage, avvio di stagione tra live e stand up comedy

Nel cartellone anche il corso di teatro e le serate con menu a tema 💻

on il mese di ottobre è iniziata all'On-Stage club di via Soprani una nuova stagione di musica live e di proposte che abbracciano un ampio pubblico e varie espressioni artistiche. Il tratto caratterizzante della prima parte di stagione è il cartellone di **stand up comedy** articolato su quattro calibri di spessore. Dopo l'esibizione di Laura Formenti, la rassegna prosegue con *Antonio Ricatti* (14 novembre, ingresso 7 €), *Daniele Fabbri* (28 novembre, 15 €), *Carmine Del Grosso* (5 dicembre, 15 €) e si conclude giovedì 18 dicembre con un *Open Mic* gratuito: una carrellata di comici selezionati da Stand Up Revolution divertirà il pubblico con una serie di monologhi di circa 10 minuti. Prosegue nel contempo il **laboratorio teatrale** a cura dell'autore e regista Vincenzo Bordonaro, organizzato in collaborazione con l'assessorato alla cultura: gli incontri si svolgono ogni lunedì e ci sono ancora posti disponibili. L'energia della musica passa poi ogni wek-end attraverso gli amici dj che si alternano in consolle, i consolidati format *Berock* con Dj Torres & C. Zullo e Thomas Bellezze (15 novembre) e *Monday Morning* con Manuel De Lorenzi e Paul Dc (22 novembre) e con serate nobilitate da ospiti di

prestigio: e con serate nobilitate da ospiti di prestigio, fra cui Cristiano Godano, chitarrista e front man dei Marlene Kuntz che sarà all'On Stage il 20 dicembre, ed i Kurnalcool + dj Bartolo il 29 dicembre

Non solo live, perchè l'Onstage è soprattutto convivialità e socialità. Da martedì a venerdì, dalle 20.30, ogni serata ha un gusto diverso mentre per la cena della domenica c'è un menu particolare: un piatto unico pensato per chi vuole gustare con calma la compagnia e le proposte culinarie. Info: 3298013881.

Emanuele Viti e Luca Bello, emozioni condivise al 50° PIF

Finale a sorpresa sul palco dell'Astra con un ex aeguo tra i due talenti italiani

a prima volta di un premio ex aequo e il più giovane vincitore della storia: un epilogo sorprendente ha coronato la 50^ edizione del PIF, che ha rinnovato la centralità di Castelfidardo nel panorama fisarmonicistico. La categoria principale dello storico *Premio&Concorso* ha appaiato due talenti purissimi: **Emanuele Viti** e **Luca Bello** hanno riportato il prestigioso trofeo in Italia a distanza di 12 anni precedendo sul podio l'islandese Flemming Valdmundsson.

Il voto della giuria si è articolato su tre prove: al termine dell'esecuzione live con i *Solisti Aquilani* del brano d'obbligo è scaturito un punteggio a pari merito a due cifre decimali.

La padronanza tecnica e scenica, la sensibilità e la personalità dimostrata, hanno completato l'ascesa dei due giovani che al PIF si erano già distinti in passato: Emanuele Viti, 20 anni di Agnone, allievo del maestro Pietro Roffi, e Luca Bello, triestino classe 2006, residente a Copenaghen dove studia alla Royal Danish Academy, allievo di *Geir Draugsvoll*, che ha avuto la capacità di gestire un inconveniente tecnico. Nel complesso, si è confermata la crescita esponenziale della scuola cinese (sette vittorie) i lampi di quella moldova, ceka, portoghese e bosniaca con l'Italia che ha



festeggiato anche con Eros Curcio nella world junior.

Attorno al Premio&Concorso, l'organizzazione coordinata dal Comune ha imbastito cinque giorni di «contaminazioni ed intense emozioni, in cui abbiamo captato un'atmosfera frizzante che ha attirato tanto pubblico e reso internazionale la piazza, grazie al lavoro instancabile dello staff», ha detto l'assessore Ruben Cittadini ringraziando il pool di sostenitori. Molteplici i concerti, tutti ad ingresso libero, autentiche perle incastonate in un fitto programma, fra cui l'esibizione del fuoriclasse Simone Zanchini con l'Italian Jazz orche-

stra, terzo esperimento nella storia della musica jazz con la fisa protagonista di una bigband mixando movimenti e stili classici e jazz. Consegnato inoltre il titolo onorifico di "ambasciatrice della fisarmonica" alla stimata docente Patrizia Angeloni, le cui parole rappresentano la sintesi ideale di un «cammino fatto di bellezza, creatività, studio e ricerca che richiede dedizione e condivisione profonda di un'idea che dalla storia si proietta verso il futuro». Il sindaco Roberto Ascani ha sottolineato il valore di «ogni tassello nel creare suggestioni uniche, vedi la composizione del maestro Chiacchia-

retta che arricchisce la letteratura classica per fisarmonica».

Dal direttore artistico Antonio Spaccarotella, la soddisfazione di «avere portato musicisti da tutto il mondo, esprimendo nuove energie, linee ed entusiasmo», testimoniate anche all'Expo di Osaka dove una delegazione fidardense è stata accolta dal commissario Andrea Marin e il progetto Duettango si è esibito nel padiglione più visitato.

L'appuntamento per la prossima edizione è già lanciato: la 51^ edizione si svolgerà dal 9 al 13 settembre.



ARTIGIANA IMBOTTITI E SERVIZI

Via Pastore, 7 - 60022 Castelfidardo (AN)

Tel. 366.5664322 - E-mail: artigianaimbottitieservizi@gmail.com

Produzione divani e panche per discoteche - chalet - bar - ristoranti.

Produzione pouff varie forme e dimensioni e cuscini d'arredamento.

Produzione sgabelli da laboratorio vari modelli in pronta consegna.

Lavori di tappezzeria in genere e rimessa a nuovo di vecchi divani.

Noleggio lenzuola e asciugamani per strutture recettive di media dimensione.











Addio a Ettore Filippucci, il ristoratore amico di tutti

Volto storico e sorriso complice dell'Osteria da Pippo

andato a preparare un banchetto in cielo, portando in una dimensione più alta quella professionalità e simpatia che ora manca così tanto in sala. Al "Ristorante-Pizzeria-Osteria da Pippo", locale storico a conduzione familiare profondamente radicato nel territorio, era normale essere accolti dal sorriso di Ettore Filippucci che a tavola era solito portare non solo i piatti tipici della tradizione marchigiana ma anche una carica di spontanea energia, complicità e positività. Ecco perché il lutto che il 12 ottobre scorso ha colpito la famiglia e il locale dove generazioni di fidardensi (e non) usano ritrovarsi, è un dolore comune e

condiviso di cui è difficile farsi una ragione. Al di là del grembiule del ristoratore solerte, c'era una bella persona che nutriva anche l'anima di ironia, leggerezza ed amicizia e che a Castello era legato in maniera viscerale. «Ettore, non mériti di essere ricordato con le lacrime ma con un sorriso», è stato giustamente detto durante le partecipate esequie in cui si è sottolineata con commozione la prontezza, la genuinità, la frenesia, la capacità di amare di Ettore e di essere compagno di battute e di vita. Un amico di tutti, un volto popolarissimo e stimato: Ettore si è dedicato anima e corpo, al fianco del fratello Franco, all'attività ereditata dal padre, originariamente collocata in pieno centro storico e poi trasferita una trentina d'anni fa nell'attuale

sede di via Matteotti, a fianco del cinema Astra. «Te ne sei andato in silenzio forse a compensare il tanto rumore che ci hai donato - ha scritto il sindaco Ascani -. Un rumore dolce fatto di sorrisi, di abbracci, di battute o di saluti strillati. Il tuo ricordo ci aiuterà ad affrontare la vita con la leggerezza che solo tu sapevi



I cento anni di Socrate Cipolletti, l'artigiano della fisarmonica

Un secolo di vita e di passione per l'arte della fisarmonica

ocrate Cipolletti, figura storica e molto stimata della nostra comunità, ha festeggiato il 3 ottobre scorso il traguardo dei 100 anni: non solo una tappa personale, ma anche un momento di orgoglio collettivo per la comunità che lo ha visto crescere e lavorare e che attraverso il sindaco Ascani e l'assessore Cittadini lo ha omaggiato con un bonsai d'ulivo, simbolo di longevità.

Classe 1925, Socrate ha dedicato gran parte della sua esistenza all'artigianato della fisarmonica, diventando negli anni un punto di riferimento per la maestria e la cura con cui ha saputo valorizzare questo strumento, simbolo della tradizione musicale marchigiana. La sua lunga carriera è stata recentemente gratificata da un riconoscimento ufficiale come 'artigiano della fisarmonica', a sottolineare il suo talento, dedizione e capacità di trasmettere alle nuove generazioni un sapere antico e prezioso.

A 100 anni, Socrate Cipolletti non è soltanto un testimone della storia del Novecento, ma anche un custode di valori come il lavoro, la passione e l'amore per le radici culturali del territorio.

La comunità, le istituzioni e il mondo dell'artigianato lo hanno festeggiato con grande affetto, rendendo omaggio a un uomo che ha lasciato un'impronta significativa nella tradizione della fisarmonica e nella vita della città.



L'autunno giocoso e in armonia dell'Auser

Quizzone, tombola gym, musica e carte per stare bene insieme

cominciato l'autunno e continuano i giochi di carte all'Auser: i nostri soci si incontrano regolarmente tre volte la settimana con l'aiuto del socio Alessio. La cena sociale è stata un vero successo ad opera della nostra Orietta, che si è rivelata un'ottima cuoca: una serata molto piacevole meritevole di essere ripetuta, magari in primavera.

Il nostro Lorenzo con pazienza e competenza ha organizzato una serata di balli folk: muoversi a suon di musica fa bene al corpo ed alla mente, così come le serate con i giochi da tavolo aiutano ad allontanare lo stress e i cattivi pensieri.

C'e stata inoltre una nuova edizione del Quizzone, gioco ideato e preparato con capacità

dal nostro socio Sergio e finalmente ha vinto la seconda squadra. Sono nate due nuove stelle dei mimi: Massimo e Ivana ci hanno divertito con le loro abilità. Ci sarà presto un'altra edizione. Sergio, fonte inesauribile di idee, organizzerà a dicembre una Tombola Gym per tenere in forma il fisico e la mente. Ci sarà comunque anche una versione tradizionale, per la gioia di grandi e piccini. Abbiamo in mente anche

altre attività che stiamo preparando con il solito slogan star bene insieme... Nella foto, un'immagine della gita ai Giardini di Ninfa.

SOSTITUZIONE CALDAIE

Auser Insieme - Gli Amici del Monumento





380.3311838 Daniele - 349.6226847 Cristian cristiantaffi@gmail.com

CASTELFIDARDO (AN) -



Un 2025 ricco di attività gratuite nella natura

C.E.A. Regionale Selva di Castelfidardo; informazione e sensibilizzazione ambientale

a Fondazione Ferretti con il suo centro di educazione ambientale regionale Selva di Castelfidardo, grazie al progetto presentato insieme al Parco del Conero e in rete con altri



C.E.A. locali, ha ottenuto finanziamenti (FESR 2021/2027 intervento 2.7.3.1) in materia di informazione e sensibilizzazione ambientale della Regione Marche, che hanno permesso la realizzazione di numerose attività gratuite per la comunità, con una particolare attenzione alle persone più fragili.

Si è iniziato a febbraio e marzo con una serie di appuntamenti di avvicinamento al forest bathing organizzati per gli utenti dell'Unitre finalizzati a divulgare il benessere psico-fisico che deriva dallo stare in natura, mentre per tutta la cittadinanza è stata organizzata il 25 aprile una giornata di attività a contatto con la natura, passeggiate, immersioni, laboratori e picnic. A primavera è stato organizzato un centro di aggregazione pomeridiano per bambini che da marzo a maggio hanno potuto frequentare la Selva gratuitamente tutti i giorni della settimana, facendo attività ricreative e ludiche nella natura. Al contempo, per

i ragazzi più grandi sono state proposte ben cinque uscite e gratuite: Lago di Cingoli, Parco San Bartolo, Selva di Castelfidardo, Monte Canfaito e Gola del Furlo. Nell'ambito del centro estivo Giocambiente, l'offerta è stata arricchita con uscite settimanali in luoghi di interesse culturale e ambientale, mentre alle scuole del territorio è stato proposto il nuovo progetto Coltiviamo la pace con attività immersive svolte in classe e poi alla Selva, attraverso le quali i partecipanti hanno esplorato cosa significa vivere situazioni di tensione e armonia, sviluppando consapevolezza ed empatia e imparando a prendersi cura di ciò che ci circonda. Infine, sono state organizzate durante l'anno attività, laboratori e visite guidate gratuite con bambini della Lega del Filo

d'Oro, i ragazzi della cooperativa sociale II Talento di Morrovalle, gli utenti del Servizio Sollievo dell'ATS XIII, mentre altri eventi sono in programma in queste settimane con ANFFAS Conero, Centro Diurno Arcobaleno e Gruppo Raoul Follereau. Il centro di aggregazione pomeridiano per bambini 6-11 anni, attivo da ottobre, prosegue fino a fine maggio. Info su www. fondazioneferretti.org e al 366 2546576.

Variazioni demografiche agosto settembre 2025

Sono deceduti: Angelina Agostinelli (di anni 88), Luciano Bacchiocchi (87), Adriana Balestra (89), Vanda Ballarini Bevilacqua (88), Riccardo Boccolini (85), Adriana Bontempi (87), Duilio Carnevalini (94), Vittorina Coletta (91), Petrit Doda (67), Anna Maria Falappa (91), Maria Garofoli (73), Stefano Gioacchini (65), Francesco Magi (78), Assunta Mazzocchini (89), Umberto Morbidoni (91), Paolo Morresi (76), Sandro Palanga (68), Maria Edgarda Primavera (86), Francesca Rossi (52), Mirella Rossi (86), Alberto Sebastianelli (71), Silvana Socci (90), Marino Spadari (78), Mario Stacchiotti (87), Claudio Taddei (76)



Un autunno di emozioni e traguardi all'I.I.S. Laeng-Meucci

Attività di accoglienza, iniziative culturali e visite d'istruzione

iniziato con entusiasmo il nuovo anno scolastico all'IIS Laeng-Meucci. Dopo le uscite sul territorio e le numerose attività di benvenuto, le classi prime sono state protagoniste il 24 ottobre scorso della "Festa dell'accoglienza", indirizzata agli studenti e alle studentesse del Meucci e delle classi terze degli Istituti comprensivi del territorio: tante attività per conoscersi e divertirsi insieme come escape "school", nutella party e DJ set.

I primi mesi di attività hanno già portato grandi soddisfazioni all'Istituto: la XX edizione del concorso *Poesia Onesta*, indetto dall'Associazione Versante di Ancona, ha premiato gli elaborati di Francesco De Meo (3º classificato) e Thomas Indelicato (5º), mentre i testi di Nicholas Borsella, Tommaso Bottoni, Cristian Chiaraluce, Alessia Sbura, Alessandro Giorgi e Lorenzo Le Moglie sono stati segnalati e pubblicati in antologia.

Numerosi complimenti sono giunti alla scuola anche dalla XIII edizione dell'iniziativa culturale *Incontriamoci tra le righe*, quest'anno dedicata al tema "La Speranza muove i passi...". Oltre ad avere letto testi realizzati da quasi tutte le classi, le redazioni di **Cronache dal Meucci** e della **Meucci Web Radio & Service** hanno presentato il video dal titolo "La speranza è nelle nostre



mani", molto apprezzato da tutti i presenti.

Per concludere un autunno di emozioni e traguardi, a fine ottobre le classi 2ºAlsa e 2ºBlsa avranno l'opportunità di visitare la redazione giornalistica e radiofonica de "Il Sole 24 ore" e "Radio24" a Milano in occasione dell'evento Doubt and Debate. L'attività è promossa dall'Osservatorio for independent thinking (precedentemente chiamato Osservatorio Permanente Giovani Editori) con il quale l'Istituto collabora da anni in merito al progetto "Il quotidiano in classe".

La "crociata" di Enrico Galliano per promuovere la lettura

I.C. Mazzini: contrastare l'impoverimento delle parole e valorizzare le potenzialità degli studenti

Penerdì 28 novembre tutti gli studenti della Scuola Secondaria Mazzini, e a seguire della Scuola Secondaria Soprani, incontreranno presso il Cinema Teatro Astra lo scrittore e docente pordenonese Enrico Galiano, autore di vari romanzi di successo tra i quali La società segreta dei salvaparole (Salani editore, 2022).

La particolarità di questo libro risiede già nell'intento per cui è stato realizzato.

Scrittori di tutto il mondo si sono sempre cimentati nella stesura di opere dagli scopi più disparati: denunciare misfatti, raccontare fantastiche avventure, confessare gioie e dolori. Il testo di Galiano, invece, nasce come una vera e propria "sfida". È a tutti noto, infatti, come l'adolescenza rappresenti un periodo di passaggio e di grandi cambiamenti. Un momento nel quale molti studenti, purtroppo, si disabituano a



leggere e cominciano a mostrare distacco e freddezza verso la scuola. Questo libro, perciò, è proprio rivolto a quei giovani che dichiarano di "odiare" la lettura. Tutti loro potranno riconoscersi in Samu, il protagonista. Iperattivo e irrequieto all'interno delle aule scolastiche, ma spinto da una curiosità di fondo, Samu sarà fautore e artefice di una missione di fondamentale importanza: risvegliare il mondo degli adulti, spes-

so privo della capacità di vedere la bellezza del mondo, salvando e recuperando quelle parole che di giorno in giorno svaniscono.

L'importanza del racconto risiede inoltre nel fatto che, dietro una prosa semplice e alla portata di tutti, si celano alcune questioni di particolare interesse e riflessione per giovani, famiglie e istituzioni scolastiche. L'impoverimento della lingua italiana, sempre più ridotta nei suoi vocaboli, ma anche la ne-

cessità di valorizzare le potenzialità dei ragazzi, comprese quelle più inespresse e nascoste.

Durante l'incontro, patrocinato dal Comune ed organizzato da Cristina Marcucci dell'associazione Help Sos Salute e Famiglia Odv, gli alunni potranno interloquire direttamente con l'autore, raccontando le loro esperienze, ma anche sottoponendo domande e curiosità per avere consigli.

I.C. Soprani, dall'infanzia all'adolescenza: un esempio virtuoso

La verticalizzazione del metodo Montessori fino alla scuola secondaria di I grado

rande partecipazione e profondo interesse hanno caratterizzato il convegno del 26 settembre, organizzato dall'Ass.ne Montessori Marche e dall'I.C. "P. Soprani" presso la sede aziendale di Acquambiente Marche. I contributi dei relatori hanno offerto spunti di riflessione di grande valore: Rita Scocchera, consigliera dell'Opera

Nazionale Montessori, ha aperto il pomeriggio con Educazione dalla nascita per la vita, sottolineando come la visione montessoriana accompagni l'individuo sin dai primi anni. A seguire, le formatrici O.N.M. Annamaria Ceccacci e Antonia Giammatteo hanno presentato Gli indicatori di una scuola Montessori, guidando i presenti nella comprensio-

> menti fedele anche Milena

ne degli eleche qualificano un ambiente educativo realmente metodo. Particolarmente atteso e apprezzato tervento di Piscozzo, Dirigente Scolastica dell'I.C.

"R. Massa" di Milano, che ha ripercorso le tappe della sperimentazione nazionale culminata lo scorso anno con il riconoscimento parlamentare e il definitivo passaggio ad ordinamento. Per il nostro Istituto, parte attiva di quel gruppo di sole 24 scuole italiane che hanno reso possibile questo traguardo, il convegno ha rappresentato un momento di orgoglio e di condivisione: un'occasione per ribadire la convinzione che il metodo Montessori, anche nella sua verticalizzazione fino alla Scuola Secondaria di I grado, sia una risposta concreta e moderna alle esigenze educative di oggi. Particolarmente toccanti sono state infine le testimonianze di ragazzi ormai grandi, che hanno raccontato quanto il percorso montessoriano sia stato fondamentale nel loro percorso di studi. Il successo dell'evento è stato reso possibile grazie alla collaborazione di tutti i docenti e genitori che hanno creduto e lavorato con entusiasmo per la realizzazione dell'iniziativa.

Sperimentazione e collaborazione internazionale per una didattica all'avanguardia

Istituto Sant'Anna: un progetto in lingua inglese nel campo della robotica

▼ Istituto Sant'Anna è entrato a far parte di una prestigiosa sperimentazione internazionale dedicata allo studio della robotica applicata all'esplorazione dei pianeti. Il progetto, che rientra nell'ambito delle sperimentazioni promosse dall'Istituto di ricerca INDI-RE, si svilupperà su più anni e vedrà la scuola collaborare con otto enti internazionali, tra università e istituti scolastici europei, sotto la guida scientifica dell'Università Politecnica delle Marche.

L'iniziativa mira a sviluppare nuove competenze nel campo della robotica, della programmazione e delle scienze spaziali, con un'attenzione particolare anche alla lingua inglese, che sarà quella comune del progetto. Gli studenti dell'Istituto Sant'Anna avranno così l'occasione di confrontarsi e sperimentare, attraverso dei lavori in team, comunicando in un contesto scientifico e tecnologico avanzato. Il primo incontro ufficiale tra tutti i partner svolto ad inizio ottobre presso l'Università di Ancona, dove sono stati presentati gli obiettivi generali e le fasi operative della sperimentazione. Durante

l'evento, docenti e ricercatori hanno illustrato le prospettive di sviluppo del progetto, che si concentrerà su attività di ricerca, laboratori didattici e scambi culturali.

Per l'Istituto Sant'Anna questa rappresenta un'opportunità unica di crescita,

non solo dal punto di vista tecnologico, ma anche formativo e linguistico. Una sfida entusiasmante che unisce innovazione, educazione e collaborazione internazionale, proiettando la scuola verso il futuro della conoscenza e della scienza, senza tralasciare la tradizione che caratterizza l'istituto.



con Cessione del Quinto, il rimborso delle rate avviene con trattenuta diretta in busta paga o pensione.



de protes en Caspania de Curris Chelgar à submitmes ets respectos à el Espanis par à A. Il ribe di dell'amatera de par Existencione a per appa, el riberio del del germa di un associatione subsiste del Debitras (per l'Existence) a side speciale di un associatione subsiste (per l'Existence) a side speciale di un apparate del participa del pagnitudo de Caspania del pagnitudo del p

Avis, la carica e l'esempio dei donatori



La consueta festa sociale ha offerto un momento di socialità e condivisione

a condivisione dei valori e delle motivazioni di un servizio costante e concreto che si esplicita in un gesto salva-vita, rappresenta l'essenza della festa del donatore che il 26 ottobre ha riunito autorità civili, sanitarie e soci Avis. La locale sezione ha raggiunto il 66° anno di attività con numeri importanti che conta su un migliaio di donato-

ri attivi premiati alla presenza di Maria Giancarlo, membro dell'esecutivo nazionale, Francesca Pietrucci presidente provinciale Avis sindaco e del vice-sindaco Romina Calvani. La cerimonia articolata sulla tradizionale sfilata dei labari con le consorelle Avis dalla sede di via Matteotti alla Collegiata, la Santa Messa e il pranzo sociale, ha rimarcato le tema-

> tiche proprie dell'associazione centrate sull'importanza di contribuire alla raccolta del sangue e delle sostanze emo-derivate. relazione del presidente Angelantonio Simoniello ha ribadito la vivacità della se

zione fidardense che malgrado i limiti di spazi e orari utili per le donazioni, mantiene un trend costante. Altri momenti salienti, l'attribuzione delle borse di studio a Elena Bessarione e Giada Graciotti per il voto conseguito alla maturità e la premiazione dei volontari. Questo l'elenco: **foto Marco Nisi Cerioni**

Oro con smeraldo: Giordano Magnaterra, Giampaolo Massaccesi, Giorgio Pantalone.

Oro con rubino: Graziella Cantarini, Pa-

olo Cartuccia, Maurizio Gaudini, Monia Giovagnoli, Gerry Magnaterra, Paolo Magrini, Alessandra Natali, Andrea Re, Angela Sabbatinelli, Claudia Scattolini. **Oro:** Alessio Baldoni, Cristian Ballarini, Davide Borbotti, Giuliana Cardinali, Francesco Cittadini, Rita Coppa, Rosemere Dos Santos, Diego Franceschini, Elisa Frati, Maria Pia Giacchetta, Marco Spinsanti, Giancarlo Vissani.

Argento dorato: Matteo Bompezzo, Francesco Breccia, Tatiana Camilletti.



San Rocchetto, il circolo virtuoso della solidarietà

Da Rocville alle iniziative natalizie, una fucina di idee ed iniziative

a luna a San Rocchetto è fonte di ispirazione e se quella di Rocville brilla ancora nei ricordi e nei cuori dei 30mila che hanno vissuto a fine agosto una notte memorabile, il locale Circolo continua a promuovere eventi a tema in un'ottica inclusiva di aggregazione e svago. Dall'impegno della compagnia amatoriale Roccallegri che per la prima volta partecipa alla rassegna Madre Lengua all'Halloween party, per poi calarsi nell'atmosfera delle festività. Con il mese di novembre iniziano gli appuntamenti del Circolo di Natale articolato su quattro serate creative (lunedì 3, 10, 17 e mercoledì 24) in compagnia di maestri d'arte che si pongono a disposizione di grandi e piccini per creare oggetti e decori. Lunedì 8 dicembre è prevista l'accensione dell'albero di Natale *Treebu* dove tutti potranno appendere un addobbo che esprima un sentimento o rappresenti la propria famiglia. Sabato 13 dicembre si apre Il villaggio di Babbo Natale con la Casa di Babbo Natale, il rifugio degli elfi, mercatino, truccabimbi,

spettacoli, gonfiabili e giochi con animatori in costume, area food e servizio bar mentre sabato 27 dicembre dalle 21:00 si svolge la Grande Tombolata di Natale no-stop con numerosi premi. Gli eventi sono gratuiti e la sede di via Monte Conero pronta ad accogliere tutti, nello spirito costruttivo e solidale che da sempre caratterizza l'attività del Circolo riverberando quotidianamente lo straordinario eco suscitato da Rocville. Come ha scritto Nicola Pigini, "l'amore e la positività possono vincere sopra ogni cosa, riunendo una famiglia che ogni anno si allarga per fare del bene", come accaduto quest'anno destinando la raccolta fondi a meritorie realtà come il gruppo

Raoul Follereau, l'associazione Penso positivo by Tommaso e La Ragnatela coop. sociale onlus.





TURNI DELLE FARMACIE CITTADINE

- DOMENICA 9 NOVEMBRE Farmacia Comunale Centro
- DOMENICA 16 NOVEMBRE Farmacia dott. Perogio
- DOMENICA 23 NOVEMBRE Farmacia dott. Max (ex Ratti)
- DOMENICA 30 NOVEMBRE Farmacia Crocette
- DOMENICA 7 DICEMBRE Farmacia dott. Dino
- LUNEDÌ 8 DICEMBRE Farmacia Comunale Centro

- DOMENICA 14 DICEMBRE Farmacia Comunale Centro
- DOMENICA 21 DICEMBRE Farmacia Eredi Perogio
- MERCOLEDÌ 24 DICEMBRE Farmacia dott. Max (ex Ratti)
- GIOVEDÌ 25 DICEMBRE Farmacia dott. Dino
- VENERDÌ 26 DICEMBRE Farmacia dott. Max (ex Ratti)
- DOMENICA 28 DICEMBRE Farmacia dott. Max (ex Ratti)



Dall'Argentina nei luoghi dei bisnonni

Riunione di famiglia Rustichelli-Marotta un secolo dopo l'emigrazione

n secolo dopo hanno percorso all'inverso il viaggio dei propri antenati per conoscere i luoghi da cui erano partiti e la famiglia di origine. Nel Iontano 1920, Emilio Rustichelli e Teresa Marotta erano infatti emigrati in Argentina alla ricerca di lavoro e fortuna. Teresa era una dei 10 figli di Raffaele Marotta e Vittoria Sasso (Emilio, Enrico, Virginia, Mario, Luigia, Vincenzo, Teresa, Silvio, Maria, Gina). A fine agosto, la bisnipote Maria Laura Rustichelli, accompagnata dal marito Hesteban Noberasco, è giunta nella nostra città, accolta con affetto dai parenti come testimonia il racconto di Norberto Marotta.

"Durante il breve soggiorno Maria Laura ha avuto modo di conoscere molti dei parenti e di visitare i luoghi più caratteristici della zona. L'incontro è stato molto commovente e piacevole, pur essendo la prima volta che ci si vedeva è sembrato che ci si conoscesse da sempre. Evidentemente il sangue non mente! Per me è stato un piacevole tuffo nel passato. Ho conosciuto Teresa, mia zia in quanto sorella di mio padre Silvio, quando dopo 42

anni è tornata per la prima volta in Italia e con mio padre siamo andati a riceverla all'aeroporto di Roma, la frequentazione della casa dei miei nonni e tanti altri ricordi. I miei nipoti e Maria Laura hanno in comune i trisnonni Raffaele e Vittoria. Dopo la partenza Maria Laura ha inviato questo messaggio: "Abbiamo trascor-



so un fine settimana meraviglioso, abbiamo apprezzato molto come ci avete accolto, con amore e affetto. Partiamo molto contenti e speriamo di rivedervi presto." La foto è stata scattata davanti al casolare (ammodernato) da dove Teresa Marotta era partita.

Norberto Marotta

Croce Verde, riconoscimenti e senso di appartenenza

Milite dell'anno Kristina Spinsante; 1000 servizi per Simone Franchi

abato 18 ottobre, la Croce Verde ha celebrato con entusiasmo la Festa Sociale 2025, un appuntamento atteso e partecipato che per la prima volta si è svolto nella nuova sede di via Podgora. Un'occasione di incontro, gratitudine e riconoscenza verso tutti i volontari che ogni giorno dedicano tempo ed energie al servizio della comunità. La giornata ha visto

VERDE ringrazia semmamente per le offerte quanti hanno donato in memoria di...

Bacchiocchi Luciano: la famiglia e gli amici € 200; Ballarini Bevilacqua Wanda: Raffaela, Massimo, Ivana, Maria, Luisa, Errico, Cristina, Liana, Cristiano, Enzo, Loretta, Mauro, Orietta e Velina € 180; Bonifazi Dina: Bonifazi Giovanni € 300; Francesco e Rosa: Del Marco Maria Teresa € 100; Gioacchini Stefano: I colleghi di Gioacchini Lorenzo della GR Elettronica € 100; Monsellato Carmela: Condominio via Fleming € 60;

Morbidoni Umberto: Condominio via Coletta 1 € 100; Seresi Franco: Famiglia Seresi Maria Grazia € 30; Spadari Mimmo: gli amici del mare € 50; gli amici del bar Tiffany € 60; Serena Gerboni, Michele Signore, Rudy Zalorishnja, Salvo Bonomo, Emanuele Giorgi, Davide Quattrini, Laura Bastari, Sampaolo Laura, Panti Federica, Marco Agostinelli, Minnozzi Stefano, Sampaolesi Simone, Emanuele Angeloni, Stefano Sanseverinati, Giustozzi Nico, Demis Accattoli, Frati Dario, Lelli Massimo, Dottori Alessandra € 93; Stacchiotti Mario: famiglie Stacchiotti Luigi e Alberto € 100; Taddei Claudio: Pierucci Ivana € 210; Villani Dina: Famiglia Tantucci e nipoti € 120.

una sentita partecipazione, non solo dei militi e dei soci, ma anche delle consorelle delle vicine associazioni.

Durante la cerimonia sono stati consegnati i riconoscimenti per il numero di servizi svolti nell'ultimo anno: dai 50 fino alla targa per i 1000 andata a Simone Franchi.

Il titolo di *Milite dell'anno* 2025 è stato assegnato a Kristina Spinsante, per la sua dedizione, disponibilità e

impegno costante. Ringraziati anche i giovani volontari che, durante l'estate, hanno prestato il loro servizio al Centro Estivo "E...state alla Verde". L'evento si è concluso in un clima di festa, tra applausi, sorrisi e un forte senso di appartenenza. La Croce Verde ringrazia tutti coloro che hanno contribuito alla riuscita della giornata e rinnova l'invito a continuare insieme questo percorso di solidarietà e servizio verso la comunità. Foto di **Ilaria Giampieri**.

50 servizi: Priori Alessandro, Strappato

Fabio, Bellardinelli Gianluca. Mirella Scattolini, Guastafierro Salvatore, Cani Greta, Mouncir Faysal, Fioretti Maksim, Braconi Jessica, Strappato Sergio, Giulietti Noemi. 100 servizi: Giulietti Noemi, Di Martino Maria Grazia. Cecchi Samuele, Sgardi Riccardo, Galassi Roberto, Razgui Amna.

200 servizi: Razgui Amna, Villani Giuseppe, Cecchi Samuele, Corradini



Giulia, Bacaloni Michele, D'Aprile Abele Claudio, Feliciani Martina, Micheletti Alessio

300 servizi: Spinsante Kristina, Paccamiccio Francesca, Sampaolesi Roberto, Micheletti Alessio, Rizza Gaetano, Scattolini Manuel, Poli Sofia, Sabbatini Adio, Rizza Febe.

500 servizi: Imperiale Francesco, Poli Sofia, Baldassarri Sara, Spinsante Kristina.

1000 servizi: Franchi Simone.







Servizi socio-sanitari, più risorse per non lasciare indietro nessuno

Un importante aggiornamento è stato condiviso durante il Consiglio Comunale del 16 ottobre riguardo ai servizi di assistenza scolastica per studenti disabili, assistenza domiciliare e minori a rischio.

A causa di un aumento dei costi stabilito a livello nazionale dal Ministero del Lavoro, che riguarda la retribuzione degli operatori del settore socio-sanitario, il Comune sarà chiamato a un notevole sforzo economico. Le tariffe orarie passeranno dagli attuali 18,68 a 24,52 € (più Iva), con un incremento del 31,26%. Tuttavia nessun servizio verrà ridotto e nessun utente sarà lasciato senza supporto: il 100% delle richieste è stato coperto e senza alcuna lista d'attesa, a differenza di quanto accade in altri Comuni.

Negli ultimi tre anni, il numero di casi presi in carico è passato dai circa 60 casi ai 97 attuali ma l'Ente ha garantito risposte tempestive, sia a livello organizzativo che economico, destinando 506mila € annui (rispetto ai 260mila iniziali) per 28.000 ore di assistenza, monte ore garantito anche nei prossimi anni: un impegno concreto verso i cittadini più fragili.

Nonostante ciò, i contributi statali e regionali continuano a essere limitati: basti pensare che, a fronte di una richiesta di oltre 100 mila euro per i minori a rischio, il Comune ha ricevuto appena 11 mila euro.

La proroga del servizio è già assicurata fino al 31 luglio 2026, coprendo tutte le attivazioni attualmente in corso.

Un segnale importante arriva anche sul fronte dell'inclusione scolastica: il Comune ha già attivato un educatore specializzato nella Lingua dei Segni Italiana (LIS), per garantire supporto a uno studente con bisogni comunicativi specifici.

Durante il Consiglio si è parlato anche della possibile attivazione dei centri estivi, per i quali l'Amministrazione si riserva di decidere nel corso del 2026 e in parallelo, si continuerà il confronto con l'Umee (Unità Multidisciplinare Età Evolutiva), seguendo le linee guida regionali, per garantire interventi sempre più efficaci e mirati.

In un momento in cui molti enti si trovano costretti a tagliare servizi o a mettere in lista d'attesa decine di famiglie, il nostro Comune investe nel benessere e nella dignità delle persone.

Un lavoro silenzioso, ma continuo, che si traduce ogni giorno in un aiuto concreto per chi ha più bisogno.

Movimento 5 Stelle Castelfidardo



Come potremmo non **essere critici ed insoddisfatti?**

Siamo giunti al termine del quarto anno di questa Giunta. Un secondo mandato che ci sta portando verso i 10 anni di Amministrazione 5stelle a Castelfidardo, e che ci costringe, nostro malgrado, a confermare la nostra insoddisfazione per il suo operato.

Chi ha avuto modo di seguire gli ultimi consigli comunali può capire il perché.

Il bilancio è ingessato, fortemente condizionato dagli investimenti fatti con il PNRR e privo di nuovi progetti per il futuro; la città versa in uno stato di degrado mai visto prima; le attività culturali e sociali sono ridotte al minimo e demandate per lo più alla buona volontà delle associazioni del territorio. Eppure, a sentir parlare il Sindaco e i suoi assessori, va tutto bene.

La pedonalizzazione della piazza e lo spostamento (anzi eliminazione) del capolinea? 'Un successo e i cittadini ormai si sono abituati e non parcheggiano più fuori posto'. Nel frattempo però le attività commerciali soffrono e chiudono, le vie del centro sono quasi sempre deserte e porta Marina e via Matteotti sono diventate delle aree a parcheggio per i residenti.

Il cantiere della scuola media? 'La responsabilità dei ritardi è tutta in capo alla ditta che ha abbandonato il cantiere e l'attività del Comune è ineccepibile'. Rimane il fatto che ad oggi non sono ancora note le motivazioni che hanno indotto quell'impresa a rinunciare facendo slittare la fine dei lavori. La nuova palestra in costruzione? 'Sarà disponibile da settembre' disse il vicesindaco alle società sportive convocate appositamente in primavera. Peccato che ad oggi ancora non sono state avviate le procedure di collaudo e prima del nuovo anno non sarà utilizzabile.

Il parco del Monumento? 'Non è vero che è ridotto così male, E poi è preso di mira dai vandali, servirebbe un custode ma il Comune non può permetterselo'. Nel frattempo però è sotto gli occhi di tutti che non viene fatta manutenzione al verde, che le fontane sono lasciate in abbandono da anni, che il chiosco è ancora chiuso e che ci sono zone completamente dimenticate.

Possibile che la maggioranza, invece di pensare che siamo noi dell'opposizione a fare il gioco delle parti, non si accorge di quello che sta accadendo in città? E come potremmo noi, di fronte a tutto ciò, non essere critici ed insoddisfatti?

Tommaso Moreschi - Coordinatore SP



Delocalizzazione stazione merci, tutto tace

Le elezioni regionali hanno visto la riconferma di Francesco Acquaroli. A campagna elettorale terminata, ci aspettiamo quindi di vedere concretizzate le tante promesse fatte ai marchigiani, a partire dal miglioramento del settore socio sanitario – anche se è di questi giorni la notizia dell'ospedale di Torrette al collasso, mentre c'è grande preoccupazione per i tagli al sociale (ma non erano stati ottenuti grandi successi?), il completamento del nuovo INRCA, che però slitterà nel 2027 (ma non avevano detto 2026? l'inaugurazione di una facciata ci aveva fatto ben sperare...), un nuovo impulso alle imprese grazie alla ZES (ci preoccupa l'assenza di risorse, ma chissà...), aiuti per la casa agli under 35, interventi su scuola e lavoro, infrastrutture.

A tal proposito, speriamo vivamente che la delocalizzazione della stazione merci in località San Rocchetto non cada nel dimenticatoio.

Durante la campagna elettorale, la situazione era salita agli onori della cronaca, con dichiarazioni a mezzo stampa da parte di consiglieri di maggioranza e assessori che garantivano l'assoluta contrarietà della Regione, anche se non abbiamo capito per quale motivo il centrodestra non abbia fermato tutto: aveva gli strumenti, il potere, il tempo, e gliene avremmo dato conto.

Ma ad oggi l'unico atto ufficiale è la delibera del 25 febbraio scorso, che dà parere positivo all'opera.

Nessuna risposta alle richieste di annullamento.

Nessuna risposta all'invito risalente al giugno scorso della Presidente del Consiglio Comunale, in accordo con tutti i gruppi consiliari, a partecipare a una seduta aperta del consesso, neanche per dire "No grazie, con voi non parliamo".

Così come ci è rimasto incomprensibile il senso dei lunghi comunicati con accuse nei nostri confronti di non conoscere il problema e di fare propaganda per scopi elettorali.

Ma noi abbiamo iniziato ad alzare la soglia dell'attenzione da

gennaio 2025, mica ieri, esprimendo un deciso no alla stazione merci in quell'area, sì invece allo spostamento.

Una scelta coerente, fatta ascoltando i cittadini, studiando, e agendo con responsabilità.

E continueremo a vigilare, perché i cittadini meritano rispetto, non promesse vuote.

Ora vediamo se la nuova Giunta Regionale saprà dimostrare che le parole possono diventare atti concreti.

Noi ci saremo. Sempre. Al fianco di chi difende i propri diritti e il territorio.

Partito Democratico di Castelfidardo



Che disastro lo sport a Castelfidardo

Dopo aver iniziato la nuova stagione agonistica, è arrivato l'ennesimo comunicato stampa da parte di una società sportiva di Castelfidardo, in questo caso il GSD, che accusa l'Amministrazione di non essere capace di mettere in campo le giuste misure per fare sport a Castelfidardo.

Un attacco frontale, diretto, che a prescindere dalle ragioni o meno di chi lo fa, denota evidentemente la rottura di quel rapporto di fiducia minimo che dovrebbe esserci tra le società sportive e l'assessorato allo sport.

Le difese di ufficio del Sindaco lasciano il tempo che trovano, se si viene attaccati anche quando potrebbero non esserci ragioni solide, il problema è serio: anche perché non è il primo e probabilmente non sarà l'ultimo.

Quelle espressioni categoriche, comuni a tutte le società sportive, non sono la sola conseguenza di una mancanza di spazi, che obbiettivamente è reale, ma di una mancanza di dialogo, di condivisione, di concertazione tra tutti.

Siamo partiti con la polemica del Boxing club, che ha lamentato la carenza di spazi e l'assoluta indisponibilità alla collaborazione, tanto da non essere riusciti nemmeno a spostare 100 sedie per un evento, siamo passati per il Tennis club che non ha più la disponibilità di un campo e aspetta da almeno nove anni il suo rifacimento, per poi avere l'accusa della Volley Castelfidardo che lamenta un taglio delle ore arbitrario. Per non parlare dei ragazzi della Settimana dello Sport, che hanno chiesto pubblicamente aiuto alla città per vedersi riconosciuto un contributo che gli era stato promesso e garantito ma dopo un anno non era ancora arrivato, mettendo a rischio l'organizzazione della manifestazione.

Viene da chiedersi cos'altro dovrebbe succedere per dover cambiare qualcosa: la politica è una cosa seria, e se in città di è rotto qualcosa bisogna correre ai ripari.

Con quale serenità, dopo aver litigato con quasi tutte le società sportive, l'assessore Calvani può continuare a svolgere il suo ruolo?

Marco Cingolani - Capogruppo Fratelli d'Italia



Le opere che vorremmo per le quali non ci sono fondi...

Noi di Fare Bene vogliamo sempre proporci in maniera costruttiva, evitando polemiche e critiche pretestuose. Il nostro unico interesse è il bene comune dei nostri concittadini e, per correttezza, dobbiamo dire che tutti i gruppi di opposizione condividono questo metodo. In occasione dell'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) anni 2026/2028, il documento delinea il programma dell'Amministrazione anche oltre la fine del mandato, abbiamo deciso di porre alla maggioranza una serie di domande, di contenuto concreto e propositivo, per capire quale fosse il loro intendimento per il programma sui seguenti argomenti:

- 1) ripristino del chiosco del Monumento;
- 2) aumento dell'impegno di spesa per la sistemazione delle strade
- 3) realizzazione del parcheggio in via Perugia;
- 4) sostenere le manifestazioni organizzate dai privati con contributi economici e/o mettendo a disposizione impianti di proprietà comunale, specie quelli sportivi;
- 5) garantire i fondi necessari per le famiglie con bambini in difficoltà, sia per l'assistenza scolastica sia per l'assistenza domestica:
- 6) effettuare interventi per migliorare la sicurezza in città;
- 7) valorizzare i comitati di quartiere, anche risolvendo le problematiche di natura urbanistica;
- 8) ripristino del capolinea per i pullman a Porta Marina;
- 9) almeno progettazione della fattibilità di un parcheggio a servizio del centro storico;
- 10) sostenere la scuola materna Regina Margherita (asilo Sant'Anna) stipulando una convenzione pluriennale anziché annuale, per consentire la necessaria programmazione;
- 11) interventi sulle strutture degli impianti sportivi;
- 12) manutenzione del Parco del Monumento, oggetto anche di una mozione presentata da noi e dal consigliere di Fdl.

Purtroppo, dalla maggioranza abbiamo avuto risposte evasive, in linea generale hanno espresso condivisione sui contenuti ma per le opere da realizzare ci è stato detto che non ci sono i soldi mentre per le richieste che non impegnano nuovi fondi non c'è stata alcuna risposta. I punti indicati danno l'idea, sintetica e quindi limitata, della città che vorremmo, si possono condividere oppure no ma avrebbero meritato un po' più di considerazione.

Maurizio Scattolini



Stazione merci, tutto tace:

competenze per accordi nazionali

Chi rimarrà sul territorio dopo le promesse fatte? Che fine ha fatto il progetto della stazione merci a San Rocchetto? Abbiamo sempre sostenuto che o c'erano le condizioni per poter spostare l'opera oppure è necessario andare a trattare con RFI i dettagli dell'operazione nell'interesse della città. La sensazione è che se dalla Regione non è arrivata nessuna indicazione sul possibile spostamento, non è un buon segnale quindi occorrerà una capacità forte nel gestire la questione sia per quanto riguarda la via ferma al Mase ed in merito alla discussione di un progetto più ampio per la realizzazione dell'opera. Bisogna avere competenza e soprattutto forza politica per non prendere in giro i cittadini. Adesso aspettiamo di vedere chi rimarrà sul territorio dopo tutte le promesse fatte. Noi abbiamo parlato con serietà e responsabilità: provare a spostare l'opera oppure gestire la situazione in modo forte e determinato tutelando il più possibile l'interesse pubblico. E' essenziale ricucire la frattura tra la politica e la città. Il dato sull'affluenza alle urne deve far riflettere e molto: a Castelfidardo, ha vinto in maniera inequivocabile l'astensionismo, uno dei dati più bassi registrati. Il PSI di Castelfidardo c'è per un dialogo costruttivo al fine di risolvere le numerose criticità. Per proposte o segnalazioni: psicastelfidardo@gmail.com

Lorenzo Catraro



I contenuti per riportare al voto chi non ci crede più

Francesco Acquaroli confermato Presidente della Regione: un risultato prevedibile ma non scontato, soprattutto per il divario tra i due candidati. E' vero che ha influito molto l'astensionismo (50%) ma anche alcune criticità della coalizione di centrosinistra. Tra queste indicherei il fatto che è sembrata più un

Elezioni regionali, astensionismo record in città

Si è recato alle urne il 44,10%; Acquaroli confermato presidente

176 su 16272 aventi diritto, pari al 44,10%: il dato dell'affluenza alle urne nelle 16 sezioni di Castelfidardo in occasione delle elezioni regionali del 28-29 settembre scorso è in picchiata rispetto al 2020 (quando si attestò al 55,67%) ed ancor più basso di quello regionale, che ha raggiunto la metà della platea (50,01%) e di quello della circoscrizione di Ancona (50,41%). E' questo il dato più eclatante delle consultazioni che hanno confermato a Palazzo Raffaello il governatore uscente Francesco Acquaroli sostenuto dalla coalizione di centrodestra, che ha raccolto 333.679 preferenze (52,43%) staccando di otto punti il candidato del centrosinistra Matteo Ricci (286.209, 44,44%). Gli altri candidati alla presidenza non hanno ottenuto seggi: Beatrice Marinelli (Evoluzione della rivoluzione) ha intercettato 6.302 voti, pari allo 0,98 %; Lidia Mangani (PCI) 5.039 voti (0,79%); Claudio Bolletta (DSP con Marco Rizzo) 4.851 voti (0.75%); Francesco Gerardi (Forza del popolo Gerardi), 3.916 voti pari allo 0.60%.

Nello specifico di Castelfidardo, France-

sco Acquaroli ha intercettato 3506 voti (50,06%), Matteo Ricci 3208 (45,81%), Beatrice Marinelli 105 (1,50), Francesco Gerardi 102 (1,46%), Lidia Mangani 46 (0,66%), Claudio Bolletta 36 (0,51%). Queste invece le percentuali delle liste in ordine decrescente: Fratelli d'Italia 29,42%; PD 20,49%; Movimento 5 Stelle 6,94%; Lega 6,63%; Forza Italia 6,38%; Lista Civica M.Ricci 5,67%; Alleanza verdi-sinistra 5,66%; Liste civiche Udc 4,24%; Avanti con Ricci 4,16%; Noi moderati con Acquaroli 1,77%; Progetto Marche Vive Ricci 1,67%; Civici Marche per Acquaroli 1,58%; Forza del Popolo Gerardi 1,43%; Evoluzione nella rivoluzione 1,35%; I marchigiani per Acquaroli 0,94%; Pace Salute Lavoro 0,66%; Dsp 0,54%; Pci 0,47%.

| l candidati consiglieri più votati voti ottenuti a Castelfidardo e su base provinciale | | |
|---|-----|------|
| Simone Pugnaloni (Partito Democratico) | 248 | 2488 |
| Marco Ausili (Giorgia Meloni per Acquaroli) | 238 | 4235 |
| Valeria Mancinelli (Partito Democratico) | 228 | 8050 |
| Luca Paolorossi (Lega Salvini Marche) | 228 | 3540 |
| Emilio Romagnoli (Alleanza Verdi e Sinistra) | 172 | 273 |
| Tania Belvederesi (Liste Civiche Udc) | 170 | 265 |
| Jurgina Xhani (Lista Progetto Avanti con Ricci) | 142 | 85 |
| Giacomo Bugaro (Giorgia Meloni per Acquaroli) | 129 | 4073 |
| Mirko Bilò (Forza Italia) | 111 | 1744 |
| Ivana Camilletti (Movimento 5 Stelle) | 79 | 392 |
| Damiano Ragnini (Movimento 5 Stelle) | 77 | 172 |

La città ha accettato la pedonalizzazione, ora serve animarla

Cna zona sud Ancona: riaprire il tavolo di confronto per ridare slancio al centro

due anni dall'introduzione della pedonalizzazione di piazza della Repubblica, la CNA di zona sud di Ancona torna a sollecitare un confronto con l'Amministrazione comunale.

Come previsto al momento dell'avvio del progetto, la nuova isola pedonale avrebbe dovuto essere accompagnata da verifiche periodiche per valutarne l'impatto su vivibilità, attività economiche e attrattività del centro storico. Dopo un primo check-up a sei mesi, avvenuto a inizio 2024, non si è più tenuto alcun confronto ufficiale con la Consulta economica.

La CNA di zona sud ricorda di essere stata una delle poche associazioni a sostenere convintamente la pedonalizzazione, ritenendola una scelta positiva e necessaria per migliorare la qualità urbana e la vocazione turistica del centro storico. A distanza di due anni, la città ha ormai accettato e fatto propria questa trasformazione: la nuova viabilità è consolidata e non si registrano più le criticità iniziali legate alla fase di transizione.

Tuttavia, permane una mancanza strutturale: l'assenza di una politica di animazione stabile e continuativa, indispensabile per dare vita alla piazza e attrarre cittadini e visitatori, soprattutto nei fine settimana. Oggi, riteniamo fondamentale convocare nuovamente la Consulta economica per valutare insieme quali azioni possano rendere il nuovo percorso pedonale realmente attrattivo e funzionale al centro storico.

In questa prospettiva, la CNA di zona sud sottolinea come il periodo natalizio possa rappresentare un'occasione ideale per



rilanciare l'animazione della piazza, promuovendo eventi coordinati e di qualità che valorizzino l'area pedonale e coinvolgano le realtà associative, culturali e commerciali.

La CNA di zona sud rinnova dunque l'invito a riaprire il tavolo di confronto con le associazioni di categoria e a presentare un piano di animazione capace di dare continuità e visibilità alle iniziative. Solo così la pedonalizzazione potrà diventare non solo una scelta urbanistica, ma una vera opportunità di rilancio per Castelfidardo. Andrea Cantori

accordo elettorale estemporaneo che non un nuovo fronte sociale compatto, con un progetto chiaro e unitario. E anche se la discussione si è molto incentrata sulla figura del candidato, il problema non è stato questo. Matteo Ricci è stato un ottimo candidato e va ringraziato per il grande impegno e la grande intelligenza che ha messo in questa campagna elettorale. Chi non ha votato ha probabilmente pensato che il suo voto non avrebbe cambiato nulla. Adesso abbiamo due strade: rincorrere un centro ago della bilancia o fare una scelta di campo più decisa, alternativa a quelle forze di destra ultra conservatrice, sovranista e illiberale che dagli Stati Uniti all'Europa sta raccoaliendo sempre più consensi. Il centrosinistra deve ritornare nella società, essere interlocutore delle lotte dei lavoratori e degli studenti, occuparsi del precariato e del lavoro povero che dica parole chiare sulla politica del riarmo, sui migranti, sulla difesa del lavoro e dei diritti. Solo così si potrà riportare al voto chi non ci crede più.





ALESSIO FRATI Unicam

Piecewise-smooth dynamical system with some financial application: con questa tesi in inglese che analizza la dinamica dei prestiti concessi da due banche soggette ad una specifica regolamentazione, ha conseguito il 1º ottobre scorso la laurea magistrale in matematica e applicazioni con la votazione di 110 e lode. Uno splendido traguardo cui ora farà seguito un dottorato internazionale che inorgoglisce genitori, familiari e fidanzata.



CHIARA CASTAGNARI Univpm



ENRICO SERRANI Univom

Il 18 luglio scorso ha conseguito la laurea magistrale in scienze delle professioni sanitarie tecniche assistenziali presso la facoltà di medicina con la votazione di 110 e lode, discutendo la tesi sperimentale dal titolo: "relazione tra trattamento ortodontico e sbiancamento dentale: efficacia, sicurezza e impatto estetico secondo la letteratura Scientifica". Orgogliosi del traguardo raggiunto, la famiglia, i parenti e gli amici le augurano un futuro ricco di soddisfazioni personali e professionali.

La famiglia e gli amici festeggiano con gioia ed orgoglio la sua laurea di dottore magistrale in "Management della sostenibilità ed economia circolare", conseguita ad Ancona l'11 luglio con la votazione di 110 con lode. Ha discusso una tesi dal titolo "Welfare aziendale e Gen Z: un caso marchigiano" che esplora la dimensione sociale della sostenibilità, con un'attenzione particolare al ruolo del welfare e a come si adatti alle aspettative dei giovani.

Università delle tre età, inaugurato il XXXI anno accademico

Nuovi corsi e laboratori per promuovere cultura, solidarietà e partecipazione

Si è aperto ufficialmente lo scorso 24 ottobre l'anno accademico 2025-2026, 31º dalla fondazione dell'Università delle tre età, così denominata poichè accoglie tra i suoi iscritti anche persone in età lavorativa.

La partecipata cerimonia è stata introdotta dai saluti del Sindaco che ha sottolineato la ricchezza culturale e sociale di quello che è un fiore all'occhiello della città per le numerose iniziative che promuove in una dimensione intergenerazionale. Molti i corsi e laboratori programmati, come illustrato dalla presidente, prof. ssa Giulietta Breccia, riconfermata in tale ruolo per il terzo mandato triennale dall'Assemblea generale nella seduta del 18 settembre. Dalla sua relazione è emerso infatti come tutte le attività proposte concorrano non solo a promuovere la cultura e l'inserimento socio-culturale di tutte le fasce d'età, ma costituiscano anche un forte incentivo alla solidarietà, un valido strumento di prevenzione della solitudine e del disagio esistenziale.

A tale obiettivo è ispirato il nuovo corso di Libroterapia, tenuto dalla psicoterapeuta Benedetta Galli: una serie di incontri basati sul metodo che utilizza la lettura di libri (narrative, romanzi, graphic novel, ecc.) come strumento per promuovere la riflessione condivisa, fonte di benessere psicologico e crescita personale. Quest'anno prenderà il via anche un altro laboratorio che unisce il benessere psicofisico al coordinamento oculo manuale: impariamo l'uncinetto, tenuto da Anna Maria Mazzoni, in collaborazione con Federica e Annarita Vignoni della Bottega del cuore. Un'attività che favorisce il potenziamento di molti aspetti della personalità, dalla creatività alla socializzazione, dal rilassamento e riduzione dello stress alla stimolazione di memoria e concentrazione offrendo la gratificazione



personale attraverso la realizzazione di oggetti e capi personalizzati. Allo scopo di ampliare poi gli orizzonti culturali e recuperare le proprie radici verranno avviati altri due corsi: **lingua francese**, tenuto dal dott. **Maurizio Vignoli**, e *La*

fisarmonica uno strumento da riscoprire, tenuto dal Mo Alessandro Mugnoz che ne ha anticipato i contenuti nella lectio magistralis in cui ha ripercorso lΘ tappe fondamentali che tra tradizione e innovazione hanno consentito a Castelfidardo di assumere il ruolo di "culla" dello strumento. Gli aspetti economici, così come quelli culturali e sociali di tale eccellenza italiana hanno avuto una profonda ricaduta sul territorio e le intense esecuzioni del maestro **Antonino De Luca** hanno dato voce a tanta bellezza ed armonia



Gianmarco Garofoli, emozioni azzurre memorabili

Nono ai campionati Europei e tra i pochi a completare la corsa iridata

n pochi giorni ho vissuto emozioni fortissime: dal fare le valigie di corsa al ritrovarmi catapultato in Rwanda. Tutto è successo così velocemente che non ho neanche avuto il tempo di realizzare che stavo vivendo uno dei sogni della mia vita; correre un Campionato del Mondo vestendo la maglia azzurra». Un finale di stagione straordinario che Gianmarco Garofoli ha descritto sul suo profilo social con parole semplici e dirette. L'orgoglio di conquistare la stima del CT della Nazionale Marco Villa assumendo la responsabilità di rappresentare l'Italia nelle principali

competizioni internazionali, la soddisfazione di avere portato a termine con onore sia la prova in linea valevole per i campionati Europei a Drôme e Ardèche (ottimo nono posto), sia l'impegnativa corsa iridata che per la prima volta si è svolta nel continente africano a Kigali. «È stata senza dubbio la gara più dura della mia vita. Ho dato tutto me stesso e lo stesso ha fatto la

squadra. Abbiamo corso da veri azzurri, per l'Italia e con l'Italia nel cuore»,





ha scritto Gianmarco che ha chiuso 22°. piazzandosi tra i 30 atleti che sono arrivati fino in fondo al massacrante percorso. Un'opportunità che rimarrà tra i ricordi indelebili dell'atleta e dell'uomo e che assume maggior valore nell'era del fenomeno Pogacar, un cannibale che sta trionfando ovunque. Con umiltà e dedizione al lavoro, Garofoli è in costante crescita: dopo le coraggiose prestazioni al Giro d'Italia e alla Vuelta, si è messo in evidenza anche alla Tre Valli Varesina e al Giro di Lombardia. Prima o poi, arriverà il podio e la vittoria, grazie anche all'armonia e alla fiducia con il team belga della Soudal-Quick Step cui è legato fino al 2027.

Nicolò Ottavianelli boxa per il titolo italiano under 19

Il campione regionale sale sul ring ad Olbia nella categoria 65 kg

alento, impegno, determinazione: qualità ed attitudine al lavoro vanno di pari passo nello sport come nella vita. Doti che stanno permettendo a Nicolò Ottavianelli, fidardense doc classe 2007, di scalare i vertici della boxe nazionale e di ambire ad una corona importante. Nella seconda metà di novembre, l'atleta tesserato con la società pugilistica UPA Ancona del tecnico Marco Cappellini che si allena stabilmente e principalmente nella sede staccata di Osimo con il tecnico Carlo Censori, parteciperà alla fase finale dei campionati italiani under 19 in programma ad Olbia.





Un traguardo di per sé prestigioso, che Nicolò ha conquistato aggiudicandosi il titolo regionale nella categoria 65 kg il 5 maggio scorso a Fermo e vincendo poi il 27 settembre ad Albignasego la fase interregionale contro il campione veneto. Due match serrati ed emozionanti in cui Nicolò ha confermato la sua crescita tecnica, la capacità di gestire e di mante-

nere la concentrazione. Già protagonista di varie riunioni pugilistiche e premiato come miglior atleta della serata al "Memorial Pierangeli" di Ancona del marzo scorso, Nicolò concilia la passione sportiva con quella per la musica (chitarra elettrica in particolare) e l'impegno come studente del quinto anno del liceo scientifico a Recanati.

Andrea Lanari, una testimonianza lunga 11 km

Traversata a nuoto Elba-Piombino per veicolare il messaggio della sicurezza e inclusione

ei ore consecutive e undici km in mare aperto per rilanciare il messaggio della sicurezza e della solidarietà raccogliendo fondi per associazioni che si occupano di inclusione sociale. Andrea Lanari si sta godendo il meritato riposo dopo l'ennesima impresa paralimpica che lo ha visto protagonista: il vice-presidente e testimonial Anmil, vittima di un incidente sul lavoro nel 2012, ha effettuato con successo il 4 settembre scorso la traversata da Porto Cavo, Isola dell'Elba, a Piombino. «Una bella esperienza che richiede tanta resistenza: il rischio, quando stai in



acqua per così tanto tempo non è fisico se si è adeguatamente preparati, quanto mentale, ma il desiderio di arrivare fino in fondo ci ha sostenuti sino al traguardo. Aver centrato il risultato festeggiandolo con tanti amici (tra cui il vicesindaco Calvani) che ci aspettavano a Piombino, è stata un'emozione unica», spiega Lanari che ha con-

diviso il percorso con il figlio Kevin, Andrea Rossi (Anmil Pesaro), Marco Trillini (istruttore di nuoto per persone con disabilità e responsabile comunicazione del Centro Papa Giovanni XXIII) e l'ex collega Lorenzo Carnevalini. Il supporto garantito da Anmil, dagli sponsor che hanno avviato la raccolta fondi. dagli organizzatori, dalla Lega Navale e dal kaiak di Alessandro Gattafoni, atleta paralimpico affetto da fibrosi cistica e rappresentante della Lifc, ha incoraggiato e accompagnato gli impavidi fidardensi metro dopo metro. Una sfida vinta a dispetto di ogni corrente contraria, con ciò intendendo anche le disgra-



zie della vita, ma la forza e l'intento di Andrea è proprio quello di dimostrare «come sia possibile riappropriarsi della propria vita anche dopo un grave infortunio». E così, dopo la traversata dello scorso anno dello stretto di Messina, ha alzato ancora il livello battendosi nel Tirreno contro i propri limiti e a favore di Croce Verde, Gruppo Raoul Follereau e la Fondazione 'Sosteniamoli Subito' di Anmil che assiste i familiari delle vittime di incidenti sul lavoro. E non ci si ferma qua, perché il team solidale sta già «studiando ed elaborando percorsi simili per il prossimo anno».

Luciani conquista l'ultima tappa di Coppa del Mondo

Conero Roller ai vertici: Viola e Rebecca Pirani ai campionati Mondiali

n successo internazionale che proietta la Conero Roller e la sua atleta di punta, Viola Luciani, nell'olimpo del pattinaggio inline freestyle. Dalla Spagna, dove si è disputata una tappa cruciale della Coppa del Mondo, l'atleta fidardense è tornata con due medaglie pesantissime: oro nella specialità battle e un prezioso bronzo nel classic. Una performance maiuscola che ha visto Viola superare le migliori atlete del circuito mondiale, dimostrando tecnica, grinta e una preparazione impeccabile. Si consolida così la sua posizione ai vertici del ranking mondiale, una formidabile iniezione di fiducia in vista dei prossimi impegni internazionali. Il CT della Nazionale ha infatti ufficializzato le convocazioni per i Campionati Europei di Anagni (in scena fino al 2 novembre) e i Mondiali di Singapore in programma a inizio dicembre ed a vestire la maglia azzurra saranno ancora le fidardensi Viola

Luciani e Rebecca Pirani, a conferma della qualità del vivaio coltivato dalla società.

Anche dal pattinaggio artistico sono arrivati risultati importanti. Al recente Trofeo delle Regioni, i talentuosi Giacomo Alejandro Beccacece e Vittoria Principi hanno conquistato il 2º posto nella specialità maschile ed il 3º gradino nelle coppie guadagnando la convocazione per la Coppa Europa.

Un momento d'oro che si riflette anche nei numeri (vicina la soglia dei 200 tesserati), nella gestione impiantistica e nella promozione degli sport rotellistici, dato che la Conero Roller ha recentemente preso in gestione il nuovo Skatepark di Ancona ed ha presentato la candidatura per ospitare i Campionati Italiani di Skateboarding Street nel 2026.







Infissi in alluminio, pvc, legno/alluminio - Persiane - Zanzariere
Portoni blindati, industriali, cancelli, balaustre, grate di sicurezza
Opere in vetro: serre solari, facciate continue e ventilate, coperture veranda
Opere in acciaio: scale esterne e interne d'arredo, soppalchi, tettoie, pergole e carpenteria pesante









Via Che Guevara, 34/B - 60022 Castelfidardo (AN) - Tel. 071.7821579 - Fax 071.7823667 www.bginfissi.it - info@bginfissi.it

